



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

CAIS03100C: I.I.S. "D. SCANO-O. BACAREDDA" CAGLIARI

**Scuole associate al codice principale:**

CATF031011: I.T.I. "SCANO"

CATF031022: I.T.I. "SCANO" TEULADA

CATF031509: I.T.I. "SCANO"-SERALE CAGLIARI

CATL031015: I.T.G. "BACAREDDA"

CATL031026: I.T.G. "BACAREDDA"

CATL03151E: I.T.G. "BACAREDDA"-SERALE CAGLIARI



*Ministero dell'Istruzione*



**Contesto**

- pag 2            Popolazione scolastica
- pag 10          Territorio e capitale sociale
- pag 21          Risorse economiche e materiali
- pag 28          Risorse professionali



**Esiti**

- pag 3            Risultati scolastici
- pag 5            Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 7            Competenze chiave europee
- pag 8            Risultati a distanza
- pag 10          Esiti in termini di benessere a scuola



**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 11          Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 77          Ambiente di apprendimento
- pag 83          Inclusione e differenziazione
- pag 89          Continuità e orientamento



**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 96          Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 101        Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 112        Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



**Individuazione delle priorità**

- pag 121        Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



## Popolazione scolastica

### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	46	21,0	25,0	19,3

I riferimenti sono medie.

### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	142	46,6	51,4	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	1,2%	-	0,6%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	5,0%			
Istituti Tecnici	5,0%	3,2%	3,3%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIS03100C	67,02%			✓	
CATF031011 2 AMM	84,62%			✓	
CATF031011 2 BMM	70,00%			✓	



CATF031011 2 CMM	60,00%	✓			
CATF031011 2 DMM	83,33%				✓
CATF031011 2 ETL	57,14%			✓	
CATF031011 2 FTL	61,54%				✓
CATF031011 2 GIT	68,42%		✓		
CATF031011 2 HIT	58,82%				✓
CATL031015 2 ACA	60,00%		✓		
CATL031015 2 BCA	77,78%			✓	
CATL031015 2 CCA	80,00%				✓

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



## Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIS03100C	90,68%			✓	
CATF031011 5 BTL	94,44%				✓
CATF031011 5 ATL	83,33%		✓		
CATF031011 5 CME	100,00%		✓		
CATF031011 5 AIN	100,00%	✓			
CATF031011 5 CIN	87,50%				✓
CATF031011 5 AMM	73,33%	✓			
CATF031011 5 BIT	91,67%		✓		
CATF031011 5 DIT	91,67%			✓	
CATL031015 5 ACA	83,33%	✓			
CATL031015 5 BCA	86,67%				✓
CATL031015 5 CCA	85,71%		✓		
CATL031026 5 ASE	66,67%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola CAIS03100C</b>					10,07%	89,93%		
<b>Italia</b>	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
<b>Situazione della scuola CAIS03100C</b>					15,98%	84,02%		
<b>Italia</b>	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente



## 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	16,0%	33,3%	32,7%	14,0%	2,0%	2,0%
<b>Riferimenti</b>						
Riferimento provinciale CAGLIARI	17,5%	38,7%	27,9%	12,4%	2,4%	1,2%
Riferimento provinciale regionale SARDEGNA	18,0%	39,5%	27,3%	12,1%	2,0%	1,1%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



## Opportunità

Gli studenti in ingresso nel II ciclo (riferimento a.s. 2023/2024 per gli esiti nel ciclo precedente) mostrano una distribuzione dei voti d'esame solida. In particolare, la percentuale di studenti che ha conseguito un punteggio tra 8 e 10 e Lode è significativamente superiore al riferimento provinciale di Cagliari, regionale Sardegna e nazionale.

Questo indica un livello di preparazione iniziale e un potenziale di apprendimento al di sopra della media per i nuovi iscritti. Dal punto di vista socio-economico e culturale (ESCS - Economic, Social, and Cultural Status), la scuola si posiziona in una fascia Media sia per le classi seconde che per le classi quinte. Infine, per quanto riguarda l'eterogeneità del contesto dell'indice ESCS è molto elevata, risultando in linea con la media nazionale per gli Istituti Tecnici. Questo suggerisce che, all'interno della stessa classe, l'eterogeneità socio-economica è contenuta, favorendo probabilmente una maggiore coesione e processi di insegnamento/apprendimento più uniformi. La scuola registra una presenza elevata di studenti con Disabilità certificata e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), oltre che una percentuale superiore alla media regionale di studenti con cittadinanza non italiana, pari al 5,0%, un valore più alto rispetto ai

## Vincoli

Le realtà scolastiche diverse dell'area vasta di Cagliari che hanno accompagnato il primo percorso degli studenti e il pendolarismo comportano la necessità di una attenta analisi delle competenze e di un costante lavoro di riallineamento soprattutto nelle classi del primo biennio, così da limitare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico. Inoltre, un'attenzione particolare va posta agli studenti BES e a quelli con cittadinanza non italiana, evidenziando la necessità di potenziare le attività di inclusione, accoglienza, supporto linguistico e mediazione culturale.



riferimenti provinciale e regionale  
(3,3%).



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

Il Tasso di disoccupazione della Sardegna è pari al 10,1% (ISTAT 2024), che risulta superiore alla media nazionale (8,1%). Questo dato può rappresentare una opportunità per la necessità di figure tecniche specializzate e spinge la scuola a rafforzare i legami con diversi Stakeholder economici: associazioni di categoria e aziende chiave del territorio. La maggior parte della popolazione si concentra nell'hinterland di Cagliari, le attività lavorative sono incentrate sul terziario (informatica, telecomunicazioni, tutela dell'ambiente nell'ambito dell'edilizia, trasporti anche aerei). Le industrie sono di tipo meccanico e petrolifero, mentre, nell'entroterra è sviluppata l'agricoltura ad alto livello di specializzazione che richiede tecnici che abbiano la formazione informatica e nel campo delle energie alternative e rinnovabili. Gli enti locali, il Comune in particolare, supportano la partecipazione attiva volta all'acquisizione delle competenze sociali e di cittadinanza degli alunni, e sono partner attivi in progetti formativi. L'analisi del contesto territoriale mette in evidenza criticità strutturali rilevanti legate alla viabilità e all'accessibilità del territorio, che si riflettono direttamente sulla quotidianità scolastica degli studenti. Questa

## Vincoli

L'elevato livello di disoccupazione, in particolare concentrato nelle fasce giovanili e adulte, genera un contesto di incertezza economica e di svantaggio socio-economico diffuso per le famiglie. Questo vincolo influisce sulla motivazione degli studenti e richiede alla scuola un impegno strategico per: \*

Contrastare l'insuccesso: attraverso progetti mirati di supporto didattico e prevenzione della dispersione. \*

Offrire Orientamento: potenziamento dell'orientamento in uscita per mostrare concretamente le opportunità lavorative locali. Un ulteriore vincolo è rappresentato dalla logistica territoriale: le criticità evidenziate in merito ai trasporti rappresentano un ostacolo concreto alla piena partecipazione alla vita scolastica, incidendo in maniera significativa sulla possibilità degli studenti di prendere parte alle attività extracurricolari, ai progetti pomeridiani, agli sportelli didattici e, più in generale, a tutte quelle iniziative che mirano a valorizzare le potenzialità individuali e a promuovere l'inclusione. Ne deriva una disparità sostanziale nell'accesso alle opportunità educative, che penalizza in particolare gli studenti provenienti dalle zone più periferiche o meno servite. Ciò evidenzia la necessità di un dialogo costruttivo tra scuola, enti locali e servizi di trasporto,



situazione è principalmente dovuta alla carenza di collegamenti del trasporto pubblico locale, con un numero limitato di tratte extraurbane, spesso poco frequenti e scarsamente integrate con gli orari extra scolastici.

finalizzato al superamento delle barriere logistiche e al potenziamento dell'equità educativa sul territorio.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	3	2,8	2,9	2,5
di cui edifici con solo piano terra	0	1,9	1,5	1,5

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	52,9%	55,6%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	89,0%	91,8%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	66,9%	69,8%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	77,9%	74,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,5%	3,0%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	46	6,5	6,7	5,7
Di cui con collegamento a internet	46	6,3	6,3	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Chimica	✓	41,3%	44,3%	33,9%
Coding e robotica	✓	32,5%	28,7%	24,8%
Cucina per attività didattiche		23,8%	22,8%	16,5%
Disegno e/o arte	✓	42,5%	47,9%	48,0%
Elettronica	✓	13,8%	14,4%	10,7%
Elettrotecnica	✓	11,3%	12,6%	9,5%
Enologico		3,8%	7,8%	2,4%
Fisica	✓	40,0%	40,7%	32,2%
Fotografico		16,3%	15,0%	9,2%
Informatica	✓	47,5%	56,3%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,5%	16,2%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0	✓	37,5%	32,3%	21,3%
Lingue	✓	66,3%	68,3%	44,9%
Meccanico	✓	8,8%	11,4%	9,7%
Multimediale	✓	43,8%	42,5%	39,5%



Musica		35,0%	37,1%	31,5%
Odontotecnico		1,3%	1,2%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		37,5%	34,7%	37,8%
Ottico		2,5%	1,2%	1,2%
Restauro		0,0%	0,0%	0,7%
Scienze	✓	36,3%	35,3%	29,1%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,0%	40,1%	38,0%

I riferimenti sono medie.

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Agorà		11,7%	12,0%	13,8%
Aula Concerti		3,2%	6,5%	4,3%
Aula Magna	✓	40,4%	43,5%	34,0%
Aula Polifunzionale		61,7%	52,0%	45,6%
Aula Proiezioni	✓	26,6%	31,0%	29,3%
Biblioteca classica	✓	44,7%	47,0%	53,8%
Biblioteca informatizzata	✓	19,1%	16,0%	12,6%
Cucina interna		41,5%	50,5%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	74,5%	68,5%	69,1%
Spazio mensa		57,4%	59,5%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		36,2%	40,5%	35,7%
Spazio esterno polivalente	✓	52,1%	48,5%	47,9%
Teatro		12,8%	14,5%	11,4%
Altre strutture	✓	18,1%	19,5%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6,



D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	1,0	1,0	0,8
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,1	0,9	0,6

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	46,3%	43,5%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		9,3%	7,8%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	59,3%	53,9%	33,5%
Palestra	✓	90,7%	89,6%	85,3%
Piscina		0,0%	1,7%	1,5%
Altre strutture sportive		44,4%	39,1%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

#### 1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				



Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

**1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione**

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	46,6%	46,4%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	100,0%	17,2%	13,6%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

L'Istituto risulta finanziato prevalentemente dallo Stato (88,9%), a cui si aggiungono ulteriori contributi assegnati dall'Unione Europea (9,1%), dagli E.E.L.L. (0,8%); i genitori degli iscritti contribuiscono per l'1,1%. [fonte Scuola in Chiaro - anno di riferimento 2023]. La scuola dispone di solide basi strutturali e didattiche che rappresentano notevoli opportunità: \* Eccellenza in sicurezza e accessibilità fisica: Le dotazioni al 100% di scale di sicurezza, porte antipanico, rampe/ascensori e servizi igienici per disabili superano ampiamente i riferimenti provinciali, regionali e nazionali, ponendo l'Istituto come un modello di riferimento per la sicurezza e l'inclusione fisica. \* Ricchezza di Laboratori e Tecnologia: La presenza di 46 laboratori, tutti cablati e connessi a internet, insieme alle biblioteche e all'Aula Proiezioni, consente lo sviluppo di una didattica innovativa, pratica e tecnologicamente avanzata. \* Forte Impegno nell'Inclusione Digitale: Il 100% degli edifici con dotazioni hardware/software specifiche per disabilità psico-fisiche e sensoriali permette di personalizzare l'apprendimento e massimizzare la partecipazione di tutti gli studenti. \* Spazi Aggregativi: La disponibilità di un'Aula Magna, spazi esterni attrezzati e uno spazio esterno polivalente favorisce attività

## Vincoli

Attualmente la sede principale è oggetto di parziali lavori riconducibili all'antisismico. Tutti gli edifici dell'Istituto richiedono interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria, e necessitano di lavori di ristrutturazione e di adeguamento ad una migliore e più aggiornata funzionalità. Va rilevato che le dotazioni informatiche e tecnologiche necessitano di essere ulteriormente implementate e alcune aggiornate. Sarebbe inoltre opportuno dotare tutte le biblioteche di postazioni informatiche e potenziare la dotazione di tablet.



extracurricolari, eventi e la socializzazione, migliorando il benessere e l'offerta formativa.



## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	10%	53%	90%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		0%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		5,3%	4,5%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		10,6%	6,5%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		6,4%	12,0%	10,4%
Più di 5 anni	✓	77,7%	77,0%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,6%	7,5%	11,8%



Da più di 1 a 3 anni		16,0%	12,5%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	18,0%	15,7%
Più di 5 anni	✓	57,4%	62,0%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIS03100C		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	151	71,6%	68,5%	65,9%	71,7%
A tempo determinato	60	28,4%	31,5%	34,1%	28,3%
Totale	211	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

### 1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	6,3%	5,3%	7,2%
35-44 anni	11,1%	18,5%	16,6%	17,9%
45-54 anni	26,7%	29,4%	30,2%	31,0%
55 anni e più	62,2%	45,7%	47,9%	43,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

### 1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	2,3%	11,1%	11,4%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni	10,7%	17,6%	16,8%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni	29,0%	20,2%	18,2%	15,1%
Più di 5 anni	58,0%	51,0%	53,6%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.c Presenza di altre figure professionali

#### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	20	17,1	15,6	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	3,2	2,8	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		34,1%	46,7%	49,8%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	48,8%	47,8%	34,5%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	48,8%	51,1%	31,0%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	75,6%	75,6%	62,8%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	39,0%	36,7%	44,7%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025



[Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		7,3%	14,4%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		14,6%	17,8%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		24,4%	20,0%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		22,0%	17,8%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	22,0%	22,2%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		36,6%	31,1%	36,9%
Esperto esterno di informatica	✓	26,8%	23,3%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	43,9%	32,2%	46,4%
Mediatore culturale		2,4%	3,3%	14,2%
Nutrizionista		2,4%	3,3%	7,0%
Pedagogista	✓	39,0%	43,3%	15,1%
Medico		12,2%	13,3%	33,1%
Psicologo	✓	85,4%	80,0%	78,4%
Altra figura professionale		29,3%	38,9%	36,2%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	82,1%	85,4%	84,6%
Funzionario con incarico ad interim		5,1%	4,9%	7,0%
Assistente amministrativo		12,8%	9,8%	8,5%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati



compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,2%	5,6%	5,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	2,4%	6,7%	8,2%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	23,3%	17,6%
Più di 5 anni		68,3%	64,4%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	18,9%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni	✓	4,9%	14,4%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		17,1%	21,1%	17,1%
Più di 5 anni		53,7%	45,6%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIS03100C		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	18,2%	9,3%	9,9%	12,2%
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1%	15,7%	14,3%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni	2	18,2%	13,5%	12,1%	13,8%
Più di 5 anni	6	54,5%	61,5%	63,8%	59,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

##### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola



La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIS03100C		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		5,9%	9,0%	10,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		11,8%	8,0%	11,7%
Da più di 3 a 5 anni	0		11,8%	19,0%	12,6%
Più di 5 anni	0		70,6%	64,0%	65,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

**1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola**

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIS03100C		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	2	25,0%	11,5%	10,1%	11,2%
Da più di 1 a 3 anni	2	25,0%	20,1%	16,2%	13,7%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	14,9%	13,3%	13,0%
Più di 5 anni	4	50,0%	53,4%	60,3%	62,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Le caratteristiche del personale della scuola offrono diversi punti di forza. La stabilità del Dirigente Scolastico (più di 5 anni) e dell'ampio corpo docente (58,0% con più di 5 anni in sede), assieme all'alta percentuale di contratti a tempo indeterminato (71,6%), garantisce una solida continuità didattica e gestionale. Questa elevata stabilità e anzianità di servizio costituisce un patrimonio di esperienza consolidato, fondamentale per la memoria storica dell'istituto e per l'efficacia delle procedure interne. Un'eccezionale opportunità risiede nella ricchezza delle risorse professionali dedicate all'inclusione: la presenza di oltre 20 docenti specializzati sul sostegno (molto al di sopra della media nazionale). Inoltre, la presenza di figure come i Docenti dell'organico per l'inclusione, Educatori socio-pedagogici e la Funzione Strumentale per l'inclusione creano un sistema inclusivo estremamente strutturato. L'utilizzo di figure professionali esterne come lo psicologo (con un tasso di utilizzo superiore all'85% rispetto al dato provinciale) e il pedagogista rafforza la capacità della scuola di affrontare sfide educative e relazionali complesse. Le competenze acquisite con gli esperti esterni in Informatica, Lingua straniera, Attività scientifiche e Teatrali arricchiscono

## Vincoli

Il vincolo principale risiede nell'età anagrafica avanzata del corpo docente, con il 62,2% nella fascia '55 anni e più' e l'assenza totale di docenti sotto i 35 anni. Questa situazione, se da un lato offre esperienza, dall'altro può rallentare l'adozione di nuove metodologie didattiche e l'innovazione, oltre a creare un'urgente necessità di pianificazione per il ricambio generazionale. L'alta percentuale di pensionamenti attesi nei prossimi anni potrebbe compromettere la stabilità e l'omogeneità del corpo docente.



ulteriormente l'offerta formativa e i progetti di ampliamento curricolare.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola CAIS03100C</b>	84,9%	78,0%	80,0%	90,2%
Riferimenti				
Provincia di CAGLIARI	84,3%	82,5%	83,7%	86,0%
SARDEGNA	86,0%	85,8%	85,4%	88,4%
Italia	84,2%	90,7%	90,3%	93,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Tecnologico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
<b>Situazione della scuola CAIS03100C</b>	34,2%	31,0%	34,4%	37,4%
Riferimenti				
Provincia di CAGLIARI	27,0%	27,5%	29,9%	29,2%
SARDEGNA	26,9%	30,1%	30,5%	30,0%
Italia	23,7%	23,6%	23,8%	21,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Tecnologico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola CAIS03100C	4,8%	32,7%	32,0%	13,6%	16,3%	0,7%
Riferimenti						
Provincia di CAGLIARI	7,5%	29,6%	32,6%	12,6%	15,8%	2,0%
SARDEGNA	6,6%	33,3%	29,6%	13,7%	15,3%	1,6%
ITALIA	6,8%	32,9%	29,3%	15,3%	14,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola CAIS03100C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	4	4	1	5
Percentuale	2,5%	2,0%	2,0%	0,6%	2,9%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	1,0%	0,9%	1,4%	0,7%	0,9%
SARDEGNA	1,1%	1,1%	1,5%	1,5%	1,1%
Italia	0,8%	0,7%	1,2%	1,1%	0,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola CAIS03100C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	15	3	7	1	0
Percentuale	6,4%	1,5%	3,6%	0,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	6,6%	4,9%	3,2%	0,8%	0,4%
SARDEGNA	6,4%	5,0%	3,8%	1,0%	0,3%



Italia	4,6%	3,4%	2,6%	1,0%	1,0%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO TECNOLOGICO					
Situazione della scuola CAIS03100C	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>N</b>	25	7	6	1	3
<b>Percentuale</b>	10,7%	3,5%	3,1%	0,6%	1,8%
Riferimenti					
<b>Provincia di CAGLIARI</b>	8,3%	5,3%	4,8%	2,5%	2,1%
<b>SARDEGNA</b>	8,1%	5,8%	4,3%	3,0%	1,8%
<b>Italia</b>	7,2%	5,0%	4,2%	2,6%	1,7%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

I risultati all'Esame di Stato mostrano valori in crescita: i diplomati ottengono risultati solidi. La percentuale di studenti nelle fasce di voto basse (60-70) è migliore del dato nazionale, e l'incidenza del voto 60 è bassa (4,8% vs 6,8% Italia). La percentuale di diplomati nelle fasce di voto alte (81-100 e Lode) è sostanzialmente in linea con lo standard nazionale, confermando la qualità del percorso offerto. Inoltre, anche il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è sostanzialmente in linea alle medie della provincia di Cagliari.

## Punti di debolezza

Le criticità sono concentrate in alcune aree: il tasso di sospensione del giudizio è superiore ai riferimenti nazionali e regionali in tutte le classi. A questo si aggiunge l'elemento di dispersione soprattutto nelle classi Prime: i trasferimenti in uscita nelle classi Prime (10,7%) sono nettamente superiori alla media nazionale e regionale, segnalando una criticità nel primo anno e nell'orientamento iniziale. I trasferimenti in entrata compensano solo parzialmente i flussi in uscita.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello



**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

**(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto presenta alcune criticità tra cui abbandoni e ammissione all'anno successivo. D'altra parte, i risultati nell'Esame di Stato mostrano che la percentuale di studenti che ottengono il voto minimo (60) è inferiore alla media nazionale e la scuola riesce a mantenere un tasso di eccellenza (fascia 81-100 e Lode) sostanzialmente in linea con il dato nazionale.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna 174,2	Punteggio Sud e Isole 176,6	Punteggio nazionale 187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	167,5	67,0	-11,8	83,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2AMM	168,9	n.d.	-14,5	84,6	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2BMM	165,5	n.d.	-16,1	90,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2CMM	153,0	n.d.	-20,4	60,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2DMM	132,7	n.d.	-49,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2ETL	178,2	n.d.	-3,8	85,7	↑	↔	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2FTL	182,3	n.d.	0,6	61,5	↑	↑	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2GIT	166,9	n.d.	-14,3	79,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2HIT	185,9	n.d.	3,1	88,2	↑	↑	↔
Plesso CATF031011 - Sezione 2IIT	172,6	n.d.	n.d.	70,6	↔	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 2ACA	161,6	n.d.	-21,1	75,0	↓	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 2BCA	166,5	n.d.	-14,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 2CCA	171,9	n.d.	-10,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde



Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi seconde	175,2	67,0	-13,9	76,6	176,5	179,8	193,9
Plesso CATF031011 - Sezione 2AMM	166,8	n.d.	-26,6	76,9	↔	↔	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2BMM	177,9	n.d.	-13,6	90,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2CMM	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	↔	↔	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2DMM	172,5	n.d.	-20,9	91,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2ETL	173,0	n.d.	-18,6	71,4	↔	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2FTL	162,9	n.d.	-29,6	53,8	↔	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2GIT	176,7	n.d.	-14,6	73,7	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2HIT	198,7	n.d.	5,4	88,2	↔	↔	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 2IIT	184,2	n.d.	n.d.	64,7	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 2ACA	168,4	n.d.	-22,9	75,0	↑	↔	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 2BCA	165,4	n.d.	-26,8	88,9	↓	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 2CCA	182,6	n.d.	-9,9	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2AMM	n.d.	84,6	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2BMM	n.d.	70,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2CMM	n.d.	60,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso CATF031011 - Sezione 2DMM	n.d.	83,3	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2ETL	n.d.	57,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2FTL	n.d.	61,5	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2GIT	n.d.	68,4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2HIT	n.d.	58,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2IIT	n.d.	47,1	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 2ACA	n.d.	60,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 2BCA	n.d.	77,8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 2CCA	n.d.	80,0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna 160,8	Punteggio Sud e Isole 164,5	Punteggio nazionale 173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	163,9	90,7	-9,5	98,8	↑	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	163,0	n.d.	-6,9	100,0	↑	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	146,0	n.d.	-20,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	175,6	n.d.	3,1	91,7	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	150,3	n.d.	-25,8	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	151,3	n.d.	-27,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	170,7	n.d.	-8,6	100,0	↑	↑	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	173,8	n.d.	0,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 -	157,9	n.d.	-18,1	100,0	↓	↓	↓



Sezione 5DIT							
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	159,2	n.d.	-12,0	91,7	↓	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	179,4	n.d.	2,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	180,2	n.d.	7,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	160,6	n.d.	-6,2	100,0	↔	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					170,4	176,2	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	178,1	90,7	-8,2	98,8	↑	↑	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	174,8	n.d.	-8,8	100,0	↑	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	154,2	n.d.	-22,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	190,2	n.d.	4,5	91,7	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	171,0	n.d.	-17,4	100,0	↔	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	168,5	n.d.	-27,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	188,8	n.d.	-4,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	175,7	n.d.	-11,4	100,0	↑	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	168,4	n.d.	-22,0	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	190,8	n.d.	8,1	91,7	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	194,4	n.d.	-2,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	185,0	n.d.	-2,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	189,2	n.d.	10,3	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.



(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna 181,8	Punteggio Sud e Isole 178,7	Punteggio nazionale 197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	192,2	90,7	-6,0	98,8	↑	↑	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	207,0	n.d.	14,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	178,0	n.d.	-6,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	184,5	n.d.	-9,9	91,7	↑	↑	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	196,8	n.d.	-0,7	100,0	↑	↑	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	178,9	n.d.	-26,2	100,0	↓	↔	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	235,0	n.d.	28,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	170,0	n.d.	-28,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	173,7	n.d.	-26,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	206,1	n.d.	12,6	91,7	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	213,4	n.d.	7,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	190,7	n.d.	-9,5	100,0	↑	↑	↓
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	206,8	n.d.	19,5	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna 178,0	Punteggio Sud e Isole 185,3	Punteggio nazionale 193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	184,2	90,7	-9,4	98,8	↑	↓	↓
Plesso CATF031011 -	198,3	100,0	8,0	100,0	↑	↑	↑



Sezione 5AIN							
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	174,3	73,3	-11,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	172,6	83,3	-19,7	91,7	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	179,6	91,7	-16,5	100,0	↑	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	164,1	94,4	-34,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	223,4	87,5	23,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	176,0	100,0	-19,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	178,5	91,7	-19,0	100,0	↔	↓	↓
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	203,6	83,3	12,3	91,7	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	195,6	86,7	-4,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	185,4	85,7	-10,4	100,0	↑	↔	↓
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	187,8	66,7	-0,9	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CATF031011 - Sezione 2AMM	36,4%	36,4%	9,1%	18,2%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2BMM	22,2%	44,4%	22,2%	11,1%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2CMM	55,6%	33,3%	11,1%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2DMM	83,3%	n.d.	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2ETL	25,0%	33,3%	33,3%	8,3%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2FTL	n.d.	75,0%	12,5%	12,5%	n.d.
	26,7%	53,3%	13,3%	6,7%	n.d.



Plesso CATF031011 - Sezione 2GIT					
Plesso CATF031011 - Sezione 2HIT	6,7%	40,0%	40,0%	6,7%	6,7%
Plesso CATF031011 - Sezione 2IIT	33,3%	25,0%	25,0%	8,3%	8,3%
Plesso CATL031015 - Sezione 2ACA	40,0%	26,7%	26,7%	6,7%	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 2BCA	22,2%	55,6%	11,1%	5,6%	5,6%
Plesso CATL031015 - Sezione 2CCA	30,0%	30,0%	35,0%	5,0%	n.d.
Situazione della scuola CAIS03100C	31,4%	37,2%	22,4%	7,1%	1,9%
<b>Riferimenti</b>					
Sardegna	25,0%	37,8%	28,1%	7,6%	1,6%
Sud e Isole	22,8%	37,1%	29,5%	8,9%	1,7%
Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi)

<b>Istituti Tecnici - Classi seconde</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Livello 1</b>	<b>Livello 2</b>	<b>Livello 3</b>	<b>Livello 4</b>	<b>Livello 5</b>
Plesso CATF031011 - Sezione 2AMM	50,0%	30,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2BMM	33,3%	33,3%	22,2%	11,1%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2CMM	-	-	-	-	-
Plesso CATF031011 - Sezione 2DMM	27,3%	72,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2ETL	40,0%	40,0%	10,0%	10,0%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2FTL	57,1%	28,6%	14,3%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 2GIT	28,6%	50,0%	7,1%	7,1%	7,1%
Plesso CATF031011 - Sezione 2HIT	6,7%	33,3%	20,0%	33,3%	6,7%
Plesso CATF031011 - Sezione 2IIT	27,3%	27,3%	27,3%	9,1%	9,1%
Plesso CATL031015 - Sezione 2ACA	33,3%	53,3%	13,3%	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 2BCA	43,8%	37,5%	12,5%	6,3%	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 2CCA	25,0%	50,0%	5,0%	15,0%	5,0%
Situazione della scuola CAIS03100C	34,0%	41,0%	13,2%	9,0%	2,8%
<b>Riferimenti</b>					
Sardegna	31,1%	43,0%	16,2%	7,3%	2,4%



Sud e Isole	28,3%	39,6%	19,5%	9,3%	3,4%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	33,3%	41,7%	16,7%	8,3%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	60,0%	13,3%	20,0%	6,7%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	18,2%	45,5%	27,3%	9,1%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	50,0%	50,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	55,6%	38,9%	5,6%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	37,5%	12,5%	25,0%	25,0%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	26,3%	36,8%	26,3%	5,3%	5,3%
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	33,3%	50,0%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	36,4%	36,4%	27,3%	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	20,0%	33,3%	40,0%	6,7%	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	21,4%	42,9%	14,3%	21,4%	n.d.
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	54,5%	18,2%	27,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CAIS03100C	37,3%	35,4%	20,3%	6,3%	0,6%
Riferimenti					
Sardegna	43,7%	30,6%	18,9%	5,9%	0,9%
Sud e Isole	40,0%	30,3%	20,4%	7,6%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)



Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	41,7%	25,0%	25,0%	8,3%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	73,3%	13,3%	6,7%	6,7%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	9,1%	45,5%	27,3%	18,2%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	50,0%	16,7%	33,3%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	44,4%	38,9%	16,7%	n.d.	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	25,0%	25,0%	12,5%	12,5%	25,0%
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	36,8%	31,6%	21,1%	10,5%	n.d.
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	41,7%	50,0%	8,3%	n.d.	n.d.
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	18,2%	27,3%	36,4%	9,1%	9,1%
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	33,3%	26,7%	6,7%	13,3%	20,0%
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	21,4%	42,9%	21,4%	14,3%	n.d.
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	9,1%	54,5%	18,2%	18,2%	n.d.
Situazione della scuola CAIS03100C	35,4%	32,9%	19,0%	8,9%	3,8%
Riferimenti					
Sardegna	49,0%	26,6%	15,7%	6,5%	2,3%
Sud e Isole	41,2%	24,9%	20,1%	10,0%	3,8%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	n.d.	50,0%	50,0%
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	33,3%	40,0%	26,7%
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	18,2%	45,5%	36,4%
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	25,0%	33,3%	41,7%
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	22,2%	66,7%	11,1%



Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	12,5%	25,0%	62,5%
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	26,3%	47,4%	26,3%
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	8,3%	75,0%	16,7%
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	n.d.	45,5%	54,5%
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	13,3%	40,0%	46,7%
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	21,4%	35,7%	42,9%
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	9,1%	63,6%	27,3%
Situazione della scuola CAIS03100C	17,1%	48,1%	34,8%
<b>Riferimenti</b>			
Sardegna	26,8%	44,2%	29,0%
Sud e Isole	20,4%	42,6%	37,1%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi)

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso CATF031011 - Sezione 5AIN	16,7%	41,7%	41,7%
Plesso CATF031011 - Sezione 5AMM	53,3%	40,0%	6,7%
Plesso CATF031011 - Sezione 5ATL	36,4%	54,5%	9,1%
Plesso CATF031011 - Sezione 5BIT	33,3%	41,7%	25,0%
Plesso CATF031011 - Sezione 5BTL	38,9%	55,6%	5,6%
Plesso CATF031011 - Sezione 5CIN	25,0%	n.d.	75,0%
Plesso CATF031011 - Sezione 5CME	57,9%	31,6%	10,5%
Plesso CATF031011 - Sezione 5DIT	50,0%	41,7%	8,3%
Plesso CATL031015 - Sezione 5ACA	27,3%	18,2%	54,5%
Plesso CATL031015 - Sezione 5BCA	13,3%	33,3%	53,3%
Plesso CATL031015 - Sezione 5CCA	28,6%	42,9%	28,6%
Plesso CATL031026 - Sezione 5ASE	27,3%	36,4%	36,4%
Situazione della scuola CAIS03100C	35,4%	38,0%	26,6%
<b>Riferimenti</b>			



Sardegna	45,1%	35,7%	19,2%
Sud e Isole	46,0%	39,4%	14,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

#### Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIS03100C	12,2%	87,8%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIS03100C	16,4%	83,6%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	13,9%	86,1%

I riferimenti sono percentuali.

#### Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno



La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIS03100C	12,3%	87,7%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIS03100C	18,4%	81,6%
Sud e Isole	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIS03100C	13,7%	86,3%	18,4%	81,6%
Sud e Isole	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

I risultati delle prove INVALSI risultano coerenti con il profilo di partenza degli studenti e con il contesto socio-economico di riferimento. Nelle classi seconde, i punteggi medi sono inferiori ai valori nazionali, ma risultano in linea con il dato del Sud e Isole e con quello di istituti tecnici caratterizzati da background socio-economico mediamente medio-basso. L'Istituto riesce a garantire esiti complessivamente coerenti con il profilo di partenza degli studenti (Effetto Scuola non sistematicamente negativo). La distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento evidenzia una prevalenza dei livelli intermedi. La presenza nei livelli adeguati è più significativa in Italiano, dove in alcune classi le differenze rispetto a scuole con ESCS simile risultano contenute o lievemente positive. Nel tempo non si rileva una riduzione significativa della quota di studenti collocati nei livelli più bassi, ma la scuola riesce a contenere l'aggravarsi delle fragilità, mantenendo risultati complessivamente stabili nonostante l'elevata incidenza di studenti con DSA, BES e un indice ESCS mediamente medio-basso. La variabilità dei risultati è contenuta tra le classi (circa 10% nelle seconde) e più elevata all'interno delle classi (circa 90% nelle seconde). L'effetto

## Punti di debolezza

I risultati delle prove standardizzate mettono in evidenza criticità soprattutto in Matematica, dove i punteggi medi delle classi seconde risultano inferiori ai riferimenti regionali e a quelli di scuole con background socio-economico simile, con differenze ESCS spesso negative e in alcuni casi superiori a -20 punti. Anche in Italiano, pur in presenza di situazioni differenziate tra le classi, la media di istituto rimane al di sotto dei riferimenti regionali. La distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento evidenzia una quota rilevante collocata nei livelli più bassi, superiore al dato regionale in diverse classi, mentre la presenza nei livelli più alti risulta limitata. Nel tempo non si registra una riduzione significativa della percentuale di studenti con competenze fragili, in particolare nel primo biennio, che rappresenta una fase critica del percorso scolastico. L'effetto scuola appare infatti leggermente negativo o prossimo allo zero, con risultati complessivamente inferiori alla media regionale. Tra le possibili cause si evidenziano l'eterogeneità dei livelli in ingresso, la complessità del contesto socio-economico e territoriale e la presenza significativa di studenti con bisogni educativi speciali.



scuola appare differenziato tra le discipline: più favorevole in Italiano e più critico in Matematica, ma complessivamente coerente con il contesto territoriale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.8	19,0%	20,8%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	38.0	30,8%	29,4%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.5	28,3%	27,7%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	17.6	21,9%	22,1%	20,7%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.4	18,9%	21,8%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.1	29,8%	27,7%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.4	28,4%	27,5%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	14.1	22,9%	23,1%	22,1%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.5	19,5%	21,9%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	50.7	30,5%	28,2%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	29.6	26,7%	26,4%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	11.3	23,3%	23,6%	21,7%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.9	19,5%	22,2%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	45.1	31,9%	29,1%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.8	26,5%	26,0%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	16.2	22,1%	22,7%	20,2%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.2	19,0%	21,6%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	47.9	30,9%	28,4%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.0	27,5%	26,7%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	9.9	22,5%	23,2%	22,4%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.4	19,0%	21,8%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	32.4	29,0%	27,4%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.2	29,4%	27,6%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.0	22,6%	23,2%	22,7%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.7	20,0%	22,4%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	53.5	32,6%	29,2%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.7	26,5%	26,1%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7.0	20,9%	22,3%	20,8%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.7	19,1%	21,9%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	50.0	32,4%	28,9%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.5	27,1%	26,8%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	7.7	21,4%	22,5%	21,3%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

La scuola adotta criteri condivisi per l'osservazione e la valutazione delle competenze chiave europee, integrati nella progettazione didattica e nel curriculum di istituto. La valutazione delle competenze avviene in modo trasversale alle discipline, con particolare attenzione alle competenze personali, sociali e di cittadinanza, alla competenza digitale e alla capacità di imparare a imparare. Gli strumenti utilizzati includono griglie di osservazione comuni, rubriche valutative legate alle attività di Educazione civica, prove autentiche, osservazioni sistematiche del comportamento e del lavoro cooperativo. I livelli di competenza raggiunti dagli studenti risultano complessivamente adeguati nelle competenze sociali e civiche, nella collaborazione e nel rispetto delle regole, ambiti in cui la maggior parte degli studenti dimostra comportamenti responsabili e partecipazione attiva. Anche la competenza digitale risulta mediamente sviluppata, grazie all'uso diffuso di ambienti digitali per l'apprendimento e alla familiarità degli studenti con strumenti tecnologici. La scuola promuove inoltre lo sviluppo dello spirito di iniziativa e della consapevolezza culturale attraverso progetti, attività extracurricolari e iniziative di inclusione e cittadinanza attiva.

## Punti di debolezza

Permangono alcuni margini di miglioramento nella piena omogeneità delle pratiche valutative tra i diversi indirizzi, in particolare per quanto riguarda la formalizzazione dei livelli di competenza in modo uniforme. Alcune competenze come "Imparare a imparare" e la "Competenza multilinguistica", pur risultando generalmente adeguate, necessitano di un ulteriore consolidamento. Inoltre, una quota significativa di studenti si colloca al livello iniziale o base nell'area Matematica e Scientifica. La presenza di studenti con bisogni educativi speciali e la complessità del contesto socio-economico richiedono un costante adattamento delle strategie didattiche e valutative, al fine di garantire pari opportunità di successo formativo.



## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIS03100C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			181,38	178,51	188,77
CAIS03100C CATF031011 ETL	153	88%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 FTL	170	60%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 GIT	154	70%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 HIT	156	65%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 IIT	167	62%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATL031015 ACA	162	75%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATL031015 BCA	174	75%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATL031015 CCA	177	83%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATL031026 ASE	166	69%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIS03100C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			176,37	175,21	188,59
			↔	↔	



CAIS03100C CATF031011 ETL	170	88%			↓
CAIS03100C CATF031011 FTL	185	60%	↔	↑	↓
CAIS03100C CATF031011 GIT	169	70%	↔	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 HIT	170	65%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATF031011 IIT	177	62%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATL031015 ACA	195	75%	↑	↑	↑
CAIS03100C CATL031015 BCA	203	75%	↑	↑	↑
CAIS03100C CATL031015 CCA	183	83%	↔	↑	↓
CAIS03100C CATL031026 ASE	192	69%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIS03100C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			194,85	190,55	202,36
CAIS03100C CATF031011 ETL	168	88%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 FTL	184	60%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 GIT	195	70%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATF031011 HIT	192	65%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATF031011 IIT	205	62%	↔	↑	↓
CAIS03100C CATL031015 ACA	216	75%	↔	↑	↑
CAIS03100C CATL031015 BCA	213	75%	↔	↑	↔



CAIS03100C CATL031015 CCA	202	83%	↔	↑	↓
CAIS03100C CATL031026 ASE	211	69%	↔	↑	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2023 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIS03100C			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			203,74	193,24	212,16
CAIS03100C CATF031011 ETL	161	88%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 FTL	165	60%	↓	↓	↓
CAIS03100C CATF031011 GIT	187	70%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATF031011 HIT	197	65%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATF031011 IIT	195	62%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATL031015 ACA	203	75%	↔	↑	↔
CAIS03100C CATL031015 BCA	196	75%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATL031015 CCA	195	83%	↔	↔	↓
CAIS03100C CATL031026 ASE	189	69%	↔	↔	↓

## 2.4.b prosecuzione negli studi successivi

### 2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].



Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola CAIS03100C	40,1%	36,8%
Riferimento provinciale CAGLIARI	43,2%	47,0%
Riferimento regionale SARDEGNA	42,8%	43,5%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Architettura e Ingegneria civile	23,7%	5,0%	4,6%	3,7%
Arte e Design	1,7%	3,7%	3,4%	3,2%
Economico	6,8%	12,6%	13,9%	14,7%
Educazione e Formazione	1,7%	3,0%	3,1%	4,6%
Informatica e Tecnologie ICT	16,9%	4,1%	2,5%	2,7%
Ingegneria industriale e dell'informazione	27,1%	11,4%	10,5%	13,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	1,7%	8,6%	9,4%	12,0%
Politico-Sociale e Comunicazione	10,2%	12,9%	11,0%	8,1%
Psicologico	1,7%	3,7%	3,2%	3,6%
Scientifico	5,1%	14,7%	14,7%	11,3%
Scienze motorie e sportive	3,4%	1,3%	2,4%	3,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy

La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola CAIS03100C	0,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola CAIS03100C	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola CAIS03100C			Riferimento provinciale CAGLIARI			Riferimento regionale SARDEGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	0,0%	50,0%	50,0%	67,9%	27,4%	4,7%	61,9%	29,6%	8,5%	61,4%	29,1%	9,5%
Scientifica	31,3%	43,8%	25,0%	46,2%	36,6%	17,2%	41,5%	40,8%	17,7%	47,9%	38,2%	13,8%
Sociale	10,0%	55,0%	35,0%	50,0%	33,9%	16,1%	50,4%	34,7%	15,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	0,0%	100,0%	0,0%	56,7%	30,3%	13,0%	55,6%	30,9%	13,5%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].



Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

Area	Situazione della scuola CAIS03100C			Riferimento provinciale CAGLIARI			Riferimento regionale SARDEGNA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	0,0%	50,0%	50,0%	63,2%	25,5%	11,3%	55,6%	30,6%	13,8%	61,4%	26,0%	12,6%
Scientifica	19,4%	52,2%	28,4%	37,9%	41,3%	20,8%	40,7%	39,2%	20,1%	52,9%	31,4%	15,6%
Sociale	10,0%	55,0%	35,0%	44,4%	35,9%	19,7%	45,5%	35,3%	19,2%	57,2%	27,4%	15,4%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	53,7%	29,8%	16,5%	52,4%	30,0%	17,6%	60,3%	25,1%	14,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	28,4%	18,9%	21,9%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	13,0%	9,1%	7,9%	10,5%
	Tempo determinato	47,8%	50,6%	60,4%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	2,1%	1,1%	1,5%
	Collaborazione	13,0%	14,2%	11,3%	30,1%



	Tirocinio	4,3%	11,5%	8,7%	7,0%
	Altro	15,2%	9,1%	8,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	4,3%	3,3%	4,6%	4,7%
	Industria	32,6%	16,4%	14,5%	25,8%
	Servizi	63,0%	78,5%	78,7%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	2,2%	1,5%	1,3%	3,2%
	Media	76,1%	78,2%	77,2%	81,2%
	Bassa	21,7%	18,5%	19,3%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

I risultati a distanza dell'Istituto Tecnico sono sostenuti da fattori interni ed esterni che massimizzano le opportunità professionali e formative degli studenti. La specializzazione dell'Istituto garantisce agli studenti un set di competenze professionali (soprattutto in ambito Digitale e STEM) altamente spendibili, facilitando un rapido inserimento nel mercato del lavoro sardo, con tassi di occupazione superiori alla media regionale. L'acquisizione di un titolo tecnico è un fattore competitivo chiave per l'accesso a posizioni di responsabilità. La preparazione tecnica offre una base mirata per la prosecuzione degli studi in ambito scientifico-tecnologico (Ingegneria, Informatica). Questa focalizzazione, supportata dalle materie d'indirizzo, riduce il rischio di dispersione nelle prime fasi accademiche in questi settori. I punteggi assoluti nelle prove INVALSI del V anno, che risultano superiori alla media regionale della Sardegna in tutte le discipline, conferiscono al diplomato un titolo di studio con un valore nominale elevato. Infine, l'Istituto dispone di una pianificazione efficace dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

## Punti di debolezza

Il principale ostacolo esterno al pieno successo a distanza è rappresentato dal contesto socio-economico della Sardegna, che presenta un tasso di disoccupazione giovanile strutturalmente elevato e una bassa densità di imprese ad alta specializzazione. Ciò limita l'assorbimento di tutti i diplomati in posizioni pienamente all'altezza delle loro qualifiche tecniche raggiunte. Nonostante la performance assoluta sia elevata, permangono margini di miglioramento nella Differenza ESCS in alcune discipline fondamentali, in particolare in Matematica. Nonostante la stabilità dei risultati, è necessario rafforzare ulteriormente gli interventi di consolidamento nel primo biennio per la quota di studenti che si colloca ancora nei livelli INVALSI di base, garantendo che tutti i diplomati abbiano la preparazione minima necessaria per affrontare con successo le sfide del post-diploma.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

### **(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

---



## Punti di forza

La vocazione di Istituto Tecnico rappresenta un solido punto di forza per il benessere degli studenti, garantendo una chiara percezione della rilevanza pratica degli studi e riducendo l'ansia legata al futuro professionale. Il focus su competenze spendibili (Digitale, STEM) fornisce un senso di proposito e orientamento precoce che contribuisce a un clima di motivazione elevata. Il successo e l'alto valore competitivo del diploma (attestato dai buoni risultati assoluti del V anno, superiori alla media regionale) rinforzano l'autostima e l'auto efficacia degli studenti, che si sentono preparati per le sfide universitarie e lavorative. L'attenzione riservata ai BES, DSA e all'inclusione assicura che gli studenti con fragilità si sentano sicuri, accolti e supportati. Nonostante il contesto socio-economico di partenza sfavorevole (alto indice di fragilità ESCS), l'Istituto dimostra una capacità di ritenzione e inclusione significativa, mantenendo gli studenti nel percorso formativo.

## Punti di debolezza

Una quota significativa di studenti nei Livelli 1 e 2 di competenza nei dati INVALSI rappresenta il principale rischio di marginalizzazione. La persistente Diff. ESCS negativa in discipline chiave (come Matematica) indica che l'Istituto non riesce a superare in tutti i casi la frustrazione e la bassa autostima negli studenti provenienti da contesti socio-economici fragili. L'elevata variabilità interclasse talvolta genera negli studenti sentimenti di ingiustizia, stress e ansia da prestazione.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il



coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	78,9%	70,6%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	63,2%	58,8%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		63,2%	56,9%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	94,7%	92,2%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,4%	54,9%	68,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		21,1%	27,5%	36,0%
Altri aspetti del curricolo		10,5%	9,8%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		73,7%	80,0%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	47,4%	60,0%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte		31,6%	38,0%	47,7%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	92,0%	93,5%



Progettazione in continuità verticale		36,8%	42,0%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	89,5%	94,0%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,2%	68,0%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	63,2%	56,0%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		5,3%	16,0%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	78,9%	72,0%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti	✓	100,0%	92,0%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO		57,9%	72,0%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		5,3%	6,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	21,1%	34,0%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		73,7%	60,0%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		15,8%	28,0%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		36,8%	36,0%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

#### 3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)



La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	63,2%	72,0%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		31,6%	38,0%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		47,4%	62,0%	70,6%
Altro	✓	31,6%	28,0%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



## Punti di forza

L'Istituto garantisce una progettazione curricolare che copre tutti gli indirizzi di studio, con una forte attenzione ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), che coinvolgono la totalità della popolazione scolastica dell'ultimo triennio. La struttura dei Dipartimenti assicura la definizione di traguardi di competenza minimi condivisi, garantendo la coerenza formale del Curricolo di Istituto con le Linee Guida nazionali. A questo si aggiunge che il progetto educativo-didattico valorizza le potenzialità individuali attraverso un sistema di accoglienza con la progettazione di itinerari specifici per studenti BES. La scuola opera attivamente nel presidiare i passaggi critici degli studenti attraverso attività di orientamento e continuità, che risultano formalmente documentate e integrate nel piano dell'offerta formativa, cercando di valorizzare le risorse del contesto territoriale.

## Punti di debolezza

La criticità maggiore risiede negli strumenti di monitoraggio oggettivo degli apprendimenti: prove strutturate per classi parallele. Attualmente, il monitoraggio sistematico delle attività didattiche non risulta ancora una prassi consolidata in modo uniforme, ma l'Istituto sta già provvedendo alla sua attivazione. Inoltre, nonostante l'attenzione all'inclusione, sono da implementare le attività di supporto pomeridiano per il recupero delle lacune.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti;



progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	2,4%
In orario extracurricolare	✓	94,7%	94,0%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	94,7%	92,0%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,3%	2,0%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,5%	18,0%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare	✓	94,7%	92,0%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	94,0%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		10,5%	4,0%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		0,0%	6,0%	8,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	0,0%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	100,0%	100,0%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,7%	98,0%	88,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,7%	56,0%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,7%	92,0%	87,5%
Nota sul diario/registro	✓	100,0%	94,0%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	89,5%	86,0%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	94,7%	88,0%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	89,5%	90,0%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	73,7%	76,0%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	78,9%	76,0%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	89,5%	78,0%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	84,2%	76,0%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		15,8%	12,0%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		31,6%	24,0%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	31,6%	18,0%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e		68,4%	62,0%	64,0%



convivenza civile	✓			
Altro tipo di provvedimento		15,8%	18,0%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	57,9%	42,0%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	73,7%	70,0%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	73,7%	76,0%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	78,9%	84,0%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	84,2%	80,0%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,7%	94,0%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	78,9%	76,0%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	47,4%	54,0%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	84,2%	82,0%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,2%	82,0%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,7%	62,0%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	21,1%	22,0%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	31,6%	26,0%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,3%	30,0%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente



**tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.**

**I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.**



## Punti di forza

L'Istituto gestisce gli spazi e i tempi come risorse strategiche per il benessere e l'apprendimento, garantendo una fruizione flessibile degli ambienti anche in orario extracurricolare. La dimensione organizzativa è caratterizzata da una dotazione tecnologica capillare: la presenza diffusa di LIM, tablet e laboratori multimediali non è solo strutturale, ma supporta attivamente le pratiche didattiche quotidiane. La scuola cura con attenzione la presenza di supporti didattici nelle classi e ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi (come laboratori professionalizzanti e spazi flessibili) gestiti per favorire l'autonomia degli studenti. Il calendario scolastico e l'apertura della scuola sono progettati per rispondere alle necessità dell'utenza, integrando attività che prolungano la permanenza in contesti educativi stimolanti. Nell'ambito della dimensione metodologica, l'Istituto promuove attivamente l'innovazione attraverso la collaborazione tra docenti, incentivando l'uso di metodologie attive (laboratori, project-based learning) e strategie specifiche per l'inclusione. Nella dimensione relazionale il clima organizzativo riflette un modello di collaborazione tra il personale che si trasmette agli studenti. La condivisione delle regole di

## Punti di debolezza

Sebbene la scuola promuova l'innovazione, il confronto tra docenti necessita di essere ulteriormente formalizzato per garantire che le strategie più efficaci diventino patrimonio comune di tutti i Consigli di Classe, superando alcune frammentazioni interne tra diversi percorsi di studio. Inoltre, margini di miglioramento possono essere individuati nell'utilizzo delle dotazioni tecnologiche, la cui fruizione non è uniforme in tutte le discipline. Nella dimensione relazionale, nonostante la gestione dei conflitti sia adeguata, la scuola mira a evolvere verso modalità che prevedano un coinvolgimento ancora più proattivo degli studenti nell'assunzione di responsabilità personali.



comportamento e l'assegnazione di responsabilità guidano gli alunni al rispetto dell'ambiente e delle persone. La scuola presidia, inoltre, la frequenza scolastica con azioni tempestive, contrastando le irregolarità e guidando gli studenti verso una partecipazione attiva nel territorio attraverso visite, progetti ecologici e raccordi con la struttura sociale locale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	3,9%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		42,1%	41,2%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	42,1%	47,1%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,7%	88,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	42,1%	58,8%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,4%	35,3%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	68,4%	52,9%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	78,9%	70,6%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	31,6%	17,6%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		36,8%	37,3%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento



	scuola CAIS03100C	provinciale CAGLIARI	regionale SARDEGNA	nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		73,7%	73,5%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	94,7%	89,8%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,7%	91,8%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		42,1%	36,7%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	26,3%	28,6%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	63,2%	73,5%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	42,1%	30,6%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)	✓	21,1%	10,2%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	89,5%	93,9%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	63,2%	44,9%	59,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,9%	73,5%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		36,8%	20,4%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	31,6%	30,6%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,9%	42,9%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti		63,2%	63,3%	61,9%



con BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		52,6%	57,1%	57,6%
Altro strumento per l'inclusione		31,6%	22,4%	24,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	63,2%	66,0%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	47,4%	40,0%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	73,7%	62,0%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	94,7%	90,0%	85,4%
Individuazione di docenti tutor	✓	68,4%	62,0%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	42,1%	44,0%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		15,8%	22,0%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	52,6%	46,0%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

#### 3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-----------------------



Numero medio di ore per corso di recupero attivato		10,43	10,89	9,01
--	--	-------	-------	------

I riferimenti sono medie.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	0,0%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	42,1%	48,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	47,4%	34,0%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,4%	46,0%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	94,7%	78,0%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,8%	22,0%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	68,4%	70,0%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	100,0%	90,0%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	26,3%	20,0%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



## Punti di forza

L'Istituto dimostra una forte vocazione inclusiva, supportata da una progettualità sistematica che coinvolge la totalità del corpo docente. Le azioni per l'inclusione di studenti con disabilità e BES sono strutturate attraverso PEI e PDP in cui gli obiettivi sono individuati collegialmente dai Consigli di Classe in raccordo con specialisti e famiglie, con un monitoraggio periodico che ne garantisce l'aggiornamento. La scuola si distingue per l'adozione di metodologie attive e cooperative, volte a favorire l'inclusione nel gruppo dei pari e a valorizzare le potenzialità di ciascuno. E' attiva la presenza di protocolli consolidati per la rilevazione precoce delle difficoltà e l'attuazione di strategie personalizzate. Particolare cura è dedicata all'accoglienza degli studenti stranieri e alle tematiche interculturali, con attività che promuovono l'integrazione e migliorano la qualità delle relazioni all'interno della comunità scolastica. Sul fronte della differenziazione, la scuola garantisce il successo formativo attraverso un'offerta diversificata: la presenza di attività di potenziamento per studenti con particolari capacità e l'attivazione di percorsi di recupero per carenze formative testimoniano un'attenzione costante a tutte le fasce di apprendimento.

## Punti di debolezza

Emergono margini di miglioramento nella sistematicità di alcune procedure di monitoraggio. Il monitoraggio degli esiti delle attività di recupero non sempre segue protocolli standardizzati a livello di intero Istituto, rendendo talvolta frammentaria la lettura dei progressi su scala globale. Inoltre, pur essendo l'accoglienza interculturale un punto di forza, la rilevazione sistematica degli interessi e delle esigenze particolari degli studenti potrebbe essere ulteriormente affinata attraverso strumenti di osservazione più strutturati e condivisi tra i diversi indirizzi di studio. Per ciò che concerne la differenziazione, il potenziamento non coinvolge ancora in modo uniforme tutte le discipline, con una prevalenza nelle aree tecnico-professionali rispetto a quelle linguistico-espressive.



## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si evidenzia la possibilità di rafforzare il supporto agli studenti più fragili attraverso un monitoraggio più omogeneo dei progressi, una rilevazione più strutturata dei bisogni e un'estensione equilibrata delle opportunità di potenziamento in tutte le discipline.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	2,0%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		15,8%	30,0%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		31,6%	38,0%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	92,0%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		52,6%	48,0%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		52,6%	42,0%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	68,4%	42,0%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		5,3%	4,0%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		0,0%	2,0%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	73,7%	72,0%	58,7%
Altra azione per la continuità	✓	36,8%	26,0%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	89,5%	76,0%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	100,0%	90,0%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	52,6%	34,0%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	73,7%	78,0%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		63,2%	70,0%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	57,9%	50,0%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,7%	98,0%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		5,3%	14,0%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	94,7%	96,0%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	68,4%	56,0%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	89,5%	76,0%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	57,9%	50,0%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento	✓	42,1%	32,0%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito	55,6%	61,7%	60,6%	61,6%



il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado				
--	--	--	--	--

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CAIS03100C	88,2%	89,7%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	94,6%	88,0%
SARDEGNA	94,8%	88,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	100,0%	98,0%	92,8%
Impresa formativa simulata	✓	57,9%	40,0%	50,1%
Service Learning		31,6%	24,0%	24,9%



Impresa in azione		21,1%	14,0%	24,2%
Attività estiva	✓	36,8%	34,0%	48,8%
Attività all'estero	✓	73,7%	64,0%	66,2%
Attività mista		47,4%	52,0%	50,3%
Altre modalità	✓	21,1%	32,0%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale % CAGLIARI	Riferimento regionale % SARDEGNA	Riferimento nazionale %
Imprese	✓	94,4%	95,9%	94,6%
Associazioni di rappresentanza	✓	61,1%	59,2%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		50,0%	51,0%	64,8%
Enti pubblici	✓	88,9%	85,7%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	✓	88,9%	91,8%	89,1%
Altri soggetti	✓	33,3%	32,7%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

#### 3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-----------------------



Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECComp)	✓	92,7%	91,1%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	97,6%	98,9%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTREComp)	✓	75,6%	70,0%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	87,8%	86,7%	84,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



## Punti di forza

L'Istituto "D. Scano - O. Bacaredda" garantisce un sistema di continuità e orientamento ben strutturato e rispondente alle esigenze degli studenti e del territorio. Le attività di accoglienza sono curate e utilizzate strategicamente per la formazione delle classi. La scuola non limita l'orientamento alle sole classi terminali, ma realizza percorsi che coinvolgono vari anni di corso. Le attività sono progettate tenendo conto delle aspettative degli studenti e delle famiglie, alle quali vengono proposte diverse iniziative interne ed esterne (università, centri di formazione, imprese) per far conoscere l'offerta formativa e professionale del territorio. Sul fronte dei PCTO, la scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni, integrando organicamente tali percorsi nella propria offerta formativa. I percorsi, oltre a essere personalizzati per rispondere ai diversi bisogni formativi, inclusi quelli degli studenti con disabilità o BES, rispondono alle reali esigenze del mercato del lavoro locale e sono regolarmente monitorati. Le azioni orientative realizzate favoriscono nei ragazzi la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, rendendo i PCTO non solo un'esperienza pratica, ma un vero strumento di maturazione e scelta consapevole per il futuro.

## Punti di debolezza

Margini di miglioramento possono essere individuati nel monitorare sistematicamente i risultati dell'Orientamento in uscita, seppure l'ostacolo principale risieda nella difficoltà di tracciare in modo puntuale le carriere universitarie e lavorative degli ex-alunni in modo organico. Inoltre, sebbene le attività di orientamento siano adeguate, esse non coinvolgono ancora la totalità delle classi con la stessa intensità, lasciando alcune aree scoperte rispetto a una progettazione di lungo termine ottimale.



post-diploma.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,3%	8,0%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale	✓	21,1%	32,0%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		57,9%	46,0%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		15,8%	14,0%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	20,4%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	CAIS03100C	CAGLIARI	SARDEGNA	nazionale
Numero di progetti	13	4	5	6
Spedia media per progetto prevista (in euro)	650,1	8.572,8	9.770,7	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	13,6%	8,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,6%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,6%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,5%	6,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,4%	7,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	15,5%	14,7%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,7%	16,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,4%	23,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	28,2%	23,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	23,6%	23,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	10,9%	10,1%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	10,9%	10,9%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	1	7,3%	6,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,8%	1,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	8,2%	5,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	15,5%	16,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	35,5%	40,8%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	26,4%	23,1%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

La missione dell'Istituto risulta chiaramente individuata nelle sue priorità, tra cui: contrasto alla dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione e diritto al successo formativo di tutti gli alunni. Tali valori sono stati resi noti alle famiglie e al territorio con il PTOF, condiviso e approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto. La visione strategica è orientata all'innovazione e alla cittadinanza attiva. La scuola ha investito su tre progetti prioritari, focalizzati sullo sviluppo delle competenze digitali, lo sviluppo della cittadinanza attiva e la legalità/ecosostenibilità. Tale ripartizione è coerente con il PTOF e risponde alle finalità educative del Programma Annuale. Il monitoraggio delle attività viene attuato periodicamente. Questo approccio permette di verificare se le risorse assegnate ai progetti siano commisurate alla durata e ai beneficiari, garantendo trasparenza e supporto alla rendicontazione sociale. La scuola vanta un'organizzazione del personale docente solida, con 131 docenti di ruolo. Di questi, 13 ricoprono ruoli organizzativi e 43 partecipano a gruppi di lavoro formalizzati, per un totale di 56 unità coinvolte nella gestione attiva. Inoltre, la scuola dispone di figure specializzate per l'inclusione (20 docenti di sostegno

## Punti di debolezza

Il monitoraggio delle attività viene attuato periodicamente ma non ancora in modo strutturato e sistematico su ogni processo. Questa discontinuità può rendere meno immediata l'individuazione tempestiva di scostamenti rispetto agli obiettivi strategici prefissati.



specializzati) e si avvale di esperti esterni in ambito scientifico, informatico e linguistico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,8%	7,2%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,9%	37,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,0%	23,3%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,3%	31,9%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	3,4	3,5	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.5	15.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4.5	6.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	52.9	54.3	53.0



Competenze linguistiche	1	43.9	44.3	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	1.9	4.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	1.3	3.5	6.9
Didattica per competenze	0	3.8	5.3	6.9
Discipline artistiche	0	7.0	3.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.1	5.0	5.2
Discipline STEM	0	22.3	23.5	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	2.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	20.4	18.2	16.0
Inclusione e disabilità	0	26.1	27.6	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.5	3.8	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.1	5.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.2	5.9	5.0
Metodologia CLIL	1	27.4	26.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	24.2	26.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.5	14.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.8	2.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.3	7.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	1.9	5.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	1.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	12.7	9.7	9.0
Altra tematica	0	25.5	27.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	72,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,9%	2,1%	4,1%
Rete di ambito	0	0,6%	2,6%	7,0%
Rete di scopo	0	2,5%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,2%	10,3%	10,3%



Università	0	1,3%	0,9%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	6,2%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,7%	12,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,3%	21,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	33,1%	34,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,5%	4,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,3%	1,8%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,0%	15,8%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	12,7%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	55,4%	57,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,5%	10,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,2%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento		35,1%	31,3%	34,9%



strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)				
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		27,8%	24,0%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	28,9%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,1%	1,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,5%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	18,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,2%	1,9%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	3,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	14,7%	15,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,1%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,5%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,3%	3,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,4%	6,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,3%	6,5%	10,9%



Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	23,2%	22,8%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	6,3%	5,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	8,4%	4,2%	5,3%
Gestione documentale	0	15,8%	16,7%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,3%	5,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	16,8%	24,7%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	5,3%	4,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,1%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	23,2%	13,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	23,2%	19,1%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	0	35,8%	32,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	76,8%	79,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	6,3%	3,3%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	1,1%	0,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,6%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,5%	25,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.


**3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica**

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	0,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,2%	0,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,6%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,8%	1,2%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,3%	3,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		10,5%	9,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,4%	1,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		4,8%	5,2%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,2%	8,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,1%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	15,0%	4,3%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		11,8%	8,9%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.



### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,1%	77,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	61,8%	62,5%
Continuità	✓	81,5%	79,1%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		14,8%	15,3%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		63,0%	58,2%	64,2%
Inclusione	✓	92,0%	91,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	64,2%	61,2%	65,6%
Orientamento	✓	81,5%	81,8%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	25,3%	25,3%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici	✓	79,6%	77,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	69,1%	65,9%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		35,8%	37,9%	41,9%
Raccordo con il territorio		63,6%	63,8%	71,3%
Temi disciplinari		44,4%	42,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	63,0%	60,3%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		32,7%	31,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.e Individuazione delle competenze



## 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	75,9%	74,7%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola adotta un approccio strutturato per rilevare le esigenze formative dei docenti, utilizzando questionari o moduli online. La formazione promossa è coerente con l'innovazione: spiccano i corsi sulle competenze digitali, le metodologie didattiche innovative e l'inclusione. La partecipazione garantisce ricadute dirette sulla didattica d'aula. L'assegnazione di ruoli e incarichi retribuiti avviene tenendo conto delle competenze pregresse. La scuola raccoglie sistematicamente informazioni sulle professionalità interne tramite il curriculum e l'analisi dei corsi frequentati. La valorizzazione emerge dal numero di docenti coinvolti in ruoli attivi: 13 figure organizzative e 43 docenti in gruppi di lavoro, segno di una suddivisione dei compiti che premia la specializzazione. La collaborazione tra docenti è parte attiva del processo, i gruppi di lavoro producono materiali tangibili: strumenti per l'accoglienza, progetti formativi e protocolli per l'inclusione. Un punto di forza specifico è l'alto numero di docenti di sostegno specializzati (20 unità), la presenza delle funzioni strumentali e di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) composto da 5 docenti, che assicura un coordinamento costante sulle tematiche della disabilità e dei BES,

## Punti di debolezza

Mentre per i docenti la rilevazione dei bisogni è strutturata, per il personale non docente (ATA) la scuola si affida prevalentemente a modalità informali (colloqui o segnalazioni verbali). Questo può limitare lo sviluppo di percorsi formativi specifici per i profili tecnici e amministrativi, necessari per supportare la digitalizzazione della segreteria o la gestione dei laboratori. Le pratiche di collaborazione non includono ancora l'osservazione reciproca in classe (peer-observation). La condivisione resta focalizzata sui prodotti (materiali e piattaforme) piuttosto che sullo scambio diretto di esperienze didattiche sul campo.



con ricadute positive sul clima scolastico e sul successo formativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	23,6%	25,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,6%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	9,5%	10,8%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	1,6%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,3%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3%	4,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,0%	1,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,6%	1,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,6%	2,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	1,0%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,6%	3,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,0%	2,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,6%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,6%	4,6%	8,1%
Altre attività	2	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		82,6%	85,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete	✓	12,3%	11,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		5,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	2	28,7%	33,5%	16,3%
Regione	0	10,5%	11,9%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	19,0%	16,4%	20,6%
Unione Europea	0	4,5%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,5%	5,0%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	32,8%	27,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	1	15,8%	12,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,3%	5,2%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	49,8%	52,4%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	1,6%	1,3%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	6,9%	8,7%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	3	20,6%	20,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,0	1,0	2,1
Convenzioni	18	6,8	8,3	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,8	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,0	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati	4	2,1	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	22	7,0	8,1	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)	✓	4,9%	4,7%	6,5%
Università		18,3%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		3,7%	3,2%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,2%	7,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,3%	9,6%	8,4%
Associazioni sportive		8,6%	9,7%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	12,3%	11,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,6%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,7%	5,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		12,6%	11,8%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	5,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,5%	12,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,9%	3,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,4%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,2%	5,7%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,3%	6,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	6,7%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,4%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,2%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		1,2%	1,7%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		5,9%	6,3%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		2,0%	2,5%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	✓	4,1%	3,3%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,4%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,5%	11,4%	11,0%
Servizio mensa		5,2%	5,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		5,5%	5,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	3%	11,3%	10,8%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIS03100C	✓			
	Riferimento provinciale CAGLIARI	57,9%	36,8%	5,3%	0,0%
	Riferimento regionale	62,7%	31,4%	5,9%	0,0%



	SARDEGNA				
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIS03100C			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	47,4%	31,6%	21,1%
	Riferimento regionale SARDEGNA	5,9%	37,3%	37,3%	19,6%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIS03100C		✓		
	Riferimento provinciale CAGLIARI	36,8%	57,9%	0,0%	5,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	43,1%	51,0%	3,9%	2,0%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	6,0%	6,7%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	18,5%	19,5%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,5%	16,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	15,3%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		2,1%	1,7%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	3,8%	4,5%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		8,9%	8,7%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,4%	6,2%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,0%	3,5%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,8%	1,9%	2,1%
Altra modalità		3,2%	3,0%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico	✓	32,1%	31,0%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIS03100C	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)	742,2	153,7	93,7	86,4

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

L'Istituto è fortemente integrato nel tessuto locale. Partecipa attivamente a reti di scuole per finalità diverse, tra cui la formazione del personale e lo sviluppo del curriculum, ottimizzando le risorse attraverso economie di scala. Oltre alle reti, l'istituto ha in essere 22 accordi formalizzati con una pluralità di attori, tra cui: soggetti privati e associazioni del Terzo settore, enti che arricchiscono l'offerta formativa e i processi di orientamento. Il rapporto con le famiglie è garantito da una pluralità di canali: incontri collettivi e individuali, comunicazioni costanti sull'attività scolastica e incontri specifici per l'orientamento e la continuità. Inoltre, l'istituto si avvale di esperti esterni (in ambito scientifico, informatico, linguistico e psicologico) che offrono competenze specialistiche direttamente agli studenti, mediando il rapporto tra formazione scolastica e mondo del lavoro/professionale.

## Punti di debolezza

Per quanto la comunicazione scuola-famiglia sia eccellente per quanto riguarda l'andamento didattico degli studenti, è da implementare il coinvolgimento delle famiglie per le elezioni del Consiglio d'Istituto: solo il 3% dei genitori ha votato alle più recenti elezioni e pochissimi collaborano attivamente alla realizzazione di attività nella scuola.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi



soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo nel primo biennio attraverso il miglioramento dei tassi di ammissione e la riduzione dei debiti formativi, contrastando contestualmente il fenomeno dell'abbandono scolastico.

### TRAGUARDO

Incrementare l'ammissione alla classe successiva nel primo biennio dall'attuale media dell'81,5% all'85%, riducendo le sospensioni del giudizio del 3% rispetto ai riferimenti regionali. Contrastare i trasferimenti in uscita allineandoli alla media regionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Focalizzare la progettazione sui nuclei fondanti di Italiano, Matematica e Inglese.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali per migliorare le competenze pratiche e applicative in Matematica e Italiano. Potenziare la dotazione informatica delle aule e dei laboratori per fornire strumenti tecnologici di supporto alla didattica innovativa.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Implementare azioni sistematiche di recupero e potenziamento per gli studenti con insufficienze nel biennio. Ridurre la percentuale di studenti con livelli minimi di competenza (Livelli 1 e 2) nelle prove Invalsi. Adottare metodologie didattiche differenziate e inclusive per favorire il successo formativo degli studenti con fragilità.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Garantire un successo formativo equo e diffuso in Italiano e Matematica nelle classi Seconde e Quinte al fine di colmare il divario esistente rispetto alla media nazionale degli Istituti Tecnici e ridurre la percentuale di studenti con livelli minimi di competenza (Livelli 1 e 2). Migliorare le competenze in Inglese Reading e Listening.

### TRAGUARDO

Entro il termine del triennio, in Italiano, Matematica e Inglese nelle classi Seconde e Quinte ridurre il divario con la media nazionale degli Istituti Tecnici di almeno 3 punti, diminuendo contestualmente la quota di studenti nei Livelli 1 e 2 di competenza di almeno 3 punti percentuali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Focalizzare la progettazione sui nuclei fondanti di Italiano, Matematica e Inglese.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Promuovere l'uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali per migliorare le competenze pratiche e applicative in Matematica e Italiano. Potenziare la dotazione informatica delle aule e dei laboratori per fornire strumenti tecnologici di supporto alla didattica innovativa.
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Implementare azioni sistematiche di recupero e potenziamento per gli studenti con insufficienze nel biennio. Ridurre la percentuale di studenti con livelli minimi di competenza (Livelli 1 e 2) nelle prove Invalsi. Adottare metodologie didattiche differenziate e inclusive per favorire il successo formativo degli studenti con fragilità.

